



MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

**Primi Vespri
Adorazione e Benedizione Eucaristica
Te Deum**

presieduti da S. Ecc. Rev.ma Mons. Vincenzo PELVI
Arcivescovo Metropolita di Foggia-Bovino

Basilica Cattedrale, 31 dicembre 2020

MONIZIONE INTRODUTTIVA

La Guida:

Cari amici che ci seguite da casa, buona sera. Alla fine dell'anno civile, in comunione con Maria Santissima, la Madre di Dio, e a conclusione di questa ottava del Natale, vogliamo rendere grazie al Signore perché nonostante le difficoltà di questo anno si è mostrato vicino a ciascuno di noi. Nello stesso tempo vogliamo invocare il suo aiuto per il nuovo anno che sta per iniziare.

In questa liturgia celebreremo i Primi Vespri, vivremo un breve momento di Adorazione Eucaristica e canteremo il Te Deum, antico inno di ringraziamento. A conclusione l'Arcivescovo impartirà la benedizione Eucaristica.

Anche se a distanza siamo invitati comunque a vivere con frutto questa liturgia: mettiamo da parte ogni faccenda domestica ed ogni altra distrazione, perché nessun segno e nessuna parola possano sfuggire al nostro cuore.

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto di ingresso

TU SCENDI DALLE STELLE

(S. Alfonso M. De Liguori – A. Ceddia)

La schola e l'assemblea:

1. Tu scendi dalle stelle, o Re del Cielo
e vieni in una grotta al freddo, al gelo.

O Bambino mio divino
io ti vedo qui a tremar: o Dio beato!
Ah quanto ti costò, l'avermi amato!

2. A te che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore:

Caro, eletto pargoletto.
Quanto, questa povertà più m'innamora
giacché ti fece amor povero ancora.

3. Tu lasci del tuo Padre il divin seno
per venir a penar su poco fieno,

dolce amore del mio cuore,
dove amor ti trasportò o Gesù mio
perché tanto patir? Per amor mio!

4. Ma se fu tuo volere il tuo patire
perché vuoi pianger poi, perché vagire?

Sposo mio, amato Dio,
mio Gesù, t'intendo, sì: Ah, mio Signore!
Tu piangi non per duol, ma per amore.

PRIMI VESPRI

INTRODUZIONE

Il cantore:



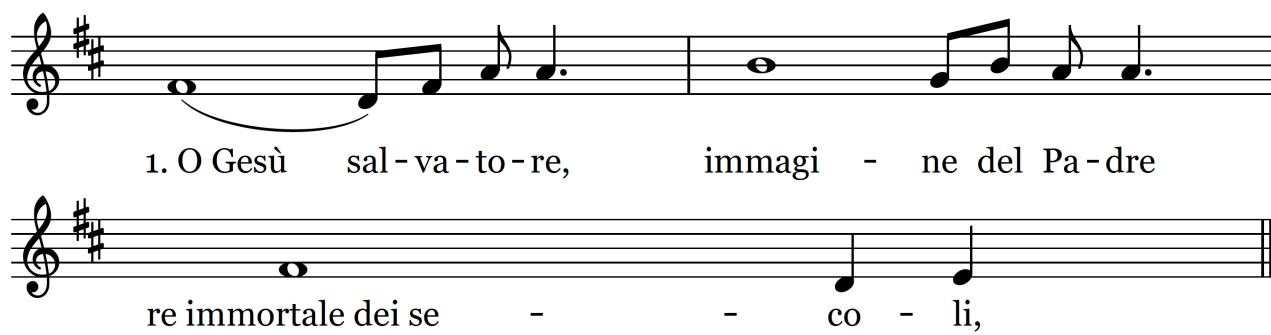
O Di - o, vie - ni a sal - var - mi.

L'assemblea:



Si - gno - re, vie - ni pre - sto in mio a - iu - to. Glo - ria al
Pa-dre e al Fi - glio___ e al-lo Spi-ri-to San-to. Co-me e-ra
nel prin-ci-pio e o-ra e sem - pre e nei se-co-li dei se-co - li.
A - men. Al - le - lu - ia.---

INNO



1. O Gesù sal - va - to - re, immagi - ne del Pa - dre
re immortale dei se - - co - li,

2. luce d'eterna luce,
speranza inestinguibile,
ascolta la preghiera.

3. Tu che da Maria Vergine
prendi forma mortale,
ricordati di noi!

4. Nel gaudio del Natale
ti salutiamo, Cristo,
redentore del mondo.

5. La terra, il cielo, il mare
acclamano il tuo avvento,
o Figlio dell'Altissimo.

6. Redenti dal tuo sangue,
adoriamo il tuo nome,
cantiamo un canto nuovo.

7. A te sia gloria, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli.



A - - - men.

SALMODIA

1 ant. Meraviglioso scambio!
Il Creatore ha preso un'anima e un corpo,
è nato da una vergine;
fatto uomo senza opera d'uomo,
ci dona la sua divinità.

SALMO 112

Lo - da - te, servi del Si - gno - re, *

lodate il nome del Si - gno - re.

Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Meraviglioso scambio!
Il Creatore ha preso un'anima e un corpo,
è nato da una vergine;
fatto uomo senza opera d'uomo,
ci dona la sua divinità.

2 ant. Hai compiuto le Scritture,
quando in modo unico sei nato dalla Vergine;
come rugiada sul vello
sei disceso a salvare l'uomo.
Lode a te, nostro Dio!

SALMO 147



Glori - fi - ca il Signore, Gerusa - lem - me, *
loda, Sion, il tu - o Di - o.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Hai compiuto le Scritture,
quando in modo unico sei nato dalla Vergine;
come rugiada sul vello
sei disceso a salvare l'uomo.
Lode a te, nostro Dio!

3 ant. Come il rovetto,
che Mosè vide ardere intatto,
integra è la tua verginità, Madre di Dio:
noi ti lodiamo, tu prega per noi.

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10

Be - nedetto sia Dio, Padre del Signore no -
stro Ge - sù Cri - sto, *
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cie -
li, in Cri - sto...

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. Come il rovetto,
che Mosè vide ardere intatto,
integra è la tua verginità, Madre di Dio:
noi ti lodiamo, tu prega per noi.

LETTURA BREVE

Gal 4, 4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

Segue l'omelia dell'Arcivescovo ed un momento di silenzio.

RESPONSORIO BREVE

Il cantore:

∩ Il Verbo di Dio si è fatto * alleluia, alleluia.

L'assemblea:

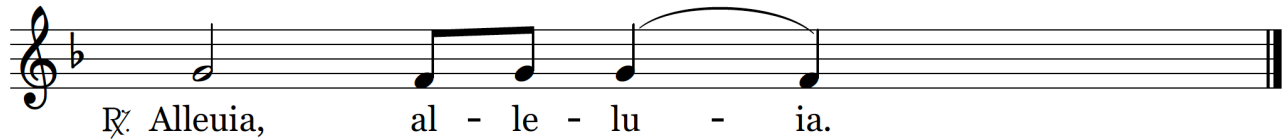


∩ Il Verbo di Dio si è fatto car - ne, * _ alleluia, alle - lu ia. _

Il cantore:

∩ È venuto ad abitare in mezzo a noi.

L'assemblea:



∩ Alleluia, al - le - lu - ia.

Il cantore:

∩ Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



∩ Il Verbo di Dio si è fatto car - ne, * _ alleluia, alle - lu ia. _

MAGNIFICAT

Ant. al Magn. Per il grande amore
con il quale ci ha amati,
Dio mandò suo Figlio
in una carne di peccato:
nato da donna, nato sotto la legge, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55



L' ani - ma mia magnifica il Si - gno-re*
e il mio spirito esulta in Dio mio Sal - va - to - re,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Per il grande amore
con il quale ci ha amati,
Dio mandò suo Figlio
in una carne di peccato:
nato da donna, nato sotto la legge, alleluia.

INTERCESSIONI

L'Arcivescovo:

Invochiamo il Cristo, nostra pace,
che è venuto a unire in un solo popolo
gli uomini di ogni lingua e nazione:



℞. Dona a tutti la tua pa-ce, **Signo-re**.

Tu, che venendo tra noi hai rivelato l'amore del Padre, fa' che lo ringraziamo sempre per i suoi benefici. ℞

Tu, che hai voluto piena di grazia Maria, tua Madre, effondi su tutti gli uomini l'abbondanza dei tuoi doni. ℞

Hai portato al mondo il lieto annunzio della salvezza, moltiplica gli araldi e i discepoli della tua parola. ℞

Hai voluto nascere da Maria Vergine, come nostro fratello, insegna a tutti gli uomini la fraternità. ℞

Tu che nell'Eucaristia ci dai il farmaco dell'immortalità, dona la salute agli infermi, il perdono ai peccatori e sostieni quanti soffrono a causa di questa pandemia. ℞

Sole di giustizia, apparso all'orizzonte dell'umanità, risplendi ai nostri fratelli defunti nella beatitudine eterna. ℞

PADRE NOSTRO

L'Arcivescovo:

Al termine di questo anno, concludiamo la nostra preghiera di lode chiedendo l'avvento del regno di Dio, ed animati dal dono dello Spirito, cantiamo:



Pa-dre no-stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il tuo
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si - a fat - ta la tu - a vo-lon - tà,
co-me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac - ci og - gi il no-stro pa - ne
quo - ti - dia - no, e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti co - me
an - che noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non
ab - ban - do - nar - ci al - la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

ORAZIONE

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio, che nella verginità feconda di Maria
hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna,
fa' che sperimentiamo la sua intercessione,
poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita,
Cristo tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Rx. Amen.

INNO DI RINGRAZIAMENTO

L'Arcivescovo:

Salga a te, Signore,
l'incenso della nostra preghiera al termine di questo anno
in cui anche se afflitti da questa pandemia,
abbiamo sperimentato la tua continua benevolenza.
Come il profumo riempie questo tempio,
così la tua Chiesa spanda nel mondo
la soave fragranza di Cristo nel nuovo anno che inizia.
E poiché i nostri inni di benedizione
non accrescono la tua grandezza,
ma ci ottengono la grazia che ci salva,
non ci resta che unirci al coro degli angeli
e cantare con loro l'inno della tua gloria.

8) Noi ti lo - dia - mo, Di - o,*
8) ti procla - mia - mo Si - gno - re.

2. O eterno Padre, * tutta la terra ti adora.
3. A te cantano gli angeli * e tutte le potenze dei cieli:
4. Santo, Santo, Santo * il Signore Dio dell'universo.
5. I cieli e la terra * sono pieni della tua gloria.
6. Ti acclama il coro degli apostoli * e la candida schiera dei martiri;
7. le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
8. adora il tuo unico Figlio * e lo Spirito Santo Paraclito.
9. O Cristo, re della gloria, * eterno Figlio del Padre,
10. tu nascesti dalla Vergine Madre * per la salvezza dell'uomo.
11. Vincitore della morte, * hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
12. Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
13. Soccorri i tuoi figli, Signore, * che hai redento con il tuo sangue prezioso.
14. Accoglici nella tua gloria * nell'assemblea dei santi.
15. Salva il tuo popolo, Signore, * guida e proteggi i tuoi figli.

16. Ogni giorno ti benediciamo, * lodiamo il tuo nome per sempre.
17. Degrati oggi, Signore, * di custodirci senza peccato.
18. Sia sempre con noi la tua misericordia: * in te abbiamo sperato.
19. Pietà di noi, Signore, * pieta di noi.
20. Tu sei la nostra speranza, * non saremo confusi in eterno.

L'Arcivescovo:

Signore, Dio del tempo e della storia,
tu solo coroni l'anno con i tuoi benefici.
Fa che il ringraziamento che ti rivolgiamo
al termine di quest'anno
faccia scendere su di noi l'abbondanza delle tue benedizioni.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

TANTUM ERGO

1. Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
praestet fides supplementum
sensum defectui.

2. Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
procedenti ab utroque
conpar sit laudatio. Amen.

*1. Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.*

*2. Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.*

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

Guarda, o Padre, al tuo popolo,
che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine,
crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia
frutti di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Segue la Benedizione Eucaristica

ACCLAMAZIONI

La Guida:

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto di congedo

ADESTE FIDELES

(Tradizionale - A. Ceddia)

1. Adeste fideles læti triumphantes
venite venite in Bethlehem:
natum videte Regem angelorum **R̄.**

**R̄. Venite adoremus, venite adoremus,
venite adoremus Dominum.**

2. En grege relicto, humiles ad cunas
vocati pastores adproperant:
et nos ovanti gradu festinemus: **R̄.**

3. Æterni parentis, splendorem æternum
velatum sub carne videbimus:
Deum infantem, pannis involutum. **R̄.**

4. Pro nobis egenum, et fœno cubantem
piis foveamus amplexibus:
sic nos amantem quis non redamaret? **R̄.**

A CURA
DELL'UFFICIO LITURGICO
DELL'ARCIDIOCESI DI FOGGIA - BOVINO

